

## LE CONDIZIONI DEGLI ITALIANI IN BUENOS AIRES. (1)

(Da un rapporto del R. Console generale, cav. L. GIOIA: ottobre 1901)

*Condizioni della colonia.* — La colonia italiana di Buenos Aires è la più notevole fra quante si contano all'estero, per numero, per industrie, per commerci, per capitali, per proprietà immobiliari, per quantità di connazionali che seppero aprirsi un campo vasto e proficuo nelle professioni liberali, nelle arti, nelle imprese commerciali, ed occupare un posto eminente nella vita economica e sociale di questa grande città.

Non è possibile stabilire con precisione il numero dei nostri connazionali attualmente residenti in questa capitale, sia perchè nelle statistiche del Governo locale, pubblicate dopo l'ultimo censimento (1895), non si tiene conto della nazionalità, sia perchè i figli di Italiani nati in questo territorio sono per legge considerati e registrati come argentini.

Secondo i risultati dell'ultimo censimento, eseguito nel 1895, gli Italiani (esclusi i figli nati nell'Argentina) residenti in Buenos Aires erano 181,693, e rappresentavano la proporzione di 273.68 per mille dell'intera popolazione censita, la quale ammontava a 663.854 abitanti, di cui 318,361 erano argentini e 345,493 stranieri. Pertanto il numero degli Italiani (nati in Italia) risultava superiore a quello di tutti gli altri stranieri presi insieme.

La popolazione totale di Buenos Aires, al 31 dicembre del 1900, venne calcolata in 821,293 abitanti. Mancano i dati relativi all'elemento straniero, ma, prendendo per base la percentuale accertata

---

(1) Per altre notizie sulle condizioni degli Italiani nella Repubblica Argentina veggasi il n. 3 del *Bollettino*.

nel 1895, si può calcolare che a quella stessa data risiedessero in questa capitale circa 225,000 Italiani (nati in Italia).

L'aumento della popolazione in Buenos Aires, durante l'ultimo trentennio, appare dalle seguenti cifre:

1869 . . . . .	abitanti	187,346
1887 . . . . .	"	433,375
1895 . . . . .	"	663,854
1899 . . . . .	"	795,323
1900 . . . . .	"	821,293

In un solo anno, cioè nel 1900, l'aumento fu di 25,970 abitanti, dovuto per 15,674 all'elemento già residente e per 10,296 a quello immigrato.

I nati nel 1900 furono in totale 32,178, e di questi, 12,446, cioè il 39 per cento, nacquero da genitori italiani. I matrimoni furono 6496, dei quali 2359, cioè il 36,32 per cento, furono contratti da Italiani.

Morirono, nello stesso anno, 16,504 persone, di cui 10,683 Argentini e 5,821 stranieri: di questi ultimi 2,739 erano classificati come Italiani.

MORTI DAL 1888 AL 1900.

ANNI	ARGENTINI e stranieri, esclusi gl'Italiani	ITALIANI	TOTALE	ANNI	ARGENTINI e stranieri, esclusi gl'Italiani	ITALIANI	TOTALE
1888 . . . .	10,272	2,095	12,367	1895 . . . .	12,805	2,142	14,947
1889 . . . .	12,534	2,202	14,736	1896 . . . .	11,344	2,301	13,645
1890 . . . .	13,750	2,677	16,427	1897 . . . .	11,703	2,513	14,216
1891 . . . .	11,134	1,880	13,014	1898 . . . .	11,121	2,412	13,533
1892 . . . .	11,326	2,015	13,341	1899 . . . .	11,226	2,341	13,567
1893 . . . .	11,085	1,915	13,000	1900 . . . .	13,765	2,739	16,504
1894 . . . .	11,606	2,096	13,702				

*Professioni, arti, mestieri.* — In una collettività così numerosa; come la nostra in Buenos Aires, gli Italiani sono rappresentati in tutte le professioni, arti e mestieri; anzi in alcuni di questi ultimi, come in quelli di muratore, falegname, calzolaio, pittore, sarto, carpentiere, selciatore di strade e bracciante in generale, l'elemento italiano è assolutamente preponderante.

*Mercedi; rapporto tra queste e le condizioni di esistenza.* —

Le mercedi, in generale, non sono cresciute nella stessa proporzione in cui sono aumentati, da dieci anni a questa parte, i prezzi dei generi alimentari e di tutto ciò che è necessario alla vita; per cui attualmente le condizioni dell'operaio, che abbia una famiglia a proprio carico, sono ben lungi dall'essere soddisfacenti.

Il continuo affluire di immigranti europei, sedotti dalle attrattive che offre una grande città, fa sì che la mano d'opera abbondi costantemente, e che le mercedi si mantengano ad un livello da non permettere di fare dei risparmi.

Soprattutto è da tener conto così per l'operaio, come per tutti quelli che dal proprio lavoro o dalla propria industria non ricavano che modesti compensi, del saggio elevato delle pigioni. Una semplice cameretta vuota, di circa 4 metri per 4, nel centro della città costa da 20 a 25 pesos (moneta nazionale) al mese, 15 in posizione meno centrale e 10 nei sobborghi. Un appartamento di 2 camere si paga 50 pesos mensili, e di 4 camere 80 pesos. Nel centro della città, un appartamento di 4 o 5 vani non si ha per meno di 150 o 200 pesos.

Quindi un operaio che abbia una famiglia di almeno 3 o 4 persone, per vivere discretamente dovrebbe guadagnare almeno da 100 a 150 pesos al mese, il che accade solo in certi mestieri che esigono pratica ed abilità speciali (1).

Non esistono nell'Argentina provvedimenti governativi o mu-

---

(1) Per le cifre relative alle mercedi giornaliere degli operai in Buenos Ayres vedasi la relazione del marchese Malaspina, nostro Ministro in Buenos Aires, pubblicata nel n. 3 del Bollettino dell'emigrazione, a pagina 18 e seguenti.

nicipali, in forza dei quali gli stranieri siano esclusi dal prendere parte a determinati lavori: le leggi argentine garantiscono piena ed intiera libertà di lavoro, così ai nazionali, come agli stranieri.

*Istituti italiani di credito, di istruzione, di assistenza e di previdenza.* — Gli istituti di credito locali, che hanno carattere italiano ed ai quali i nostri connazionali si rivolgono di preferenza per depositarvi i loro risparmi, sono i seguenti:

1° il “ *Banco de Italia y Rio de la Plata* „, con un capitale autorizzato di pesos oro 8,000,000, pari a franchi 40,000,000 ed un capitale versato di pesos 5,000,000 oro, pari a franchi 25,000,000;

2° il “ *Nuovo Banco italiano* „, con un capitale versato di pesos m/n 3,000,000, pari a franchi 6,510,000;

3° il “ *Banco Popolare italiano* „, con un capitale versato di pesos m/n 300,000, pari a franchi 651,000.

Seguono poi altri banchi locali, che hanno pure una notevole clientela italiana, quali: il Banco de Londres y Rio de la Plata; il Banco del commercio; il Banco Español del Rio della Plata; il Banco Aleman transatlantico; il Banco britannico; il Banco de la Nacion Argentina e il Banco popular argentino.

La principale Società di beneficenza e di assistenza per gl'infermi poveri è quella dell'*Ospedale italiano*, con un capitale, in stabili e mobili, di circa lire 1,800,000. Coll'anno prossimo detta Società lascerà l'antico locale capace di 200 letti, per passare ad occupare il nuovo e grandioso edificio testè costruito, che potrà contenere 350 letti, e sarà fornito di tutti i perfezionamenti suggeriti dalla scienza e dall'igiene moderna.

Altra Società di beneficenza è la *Cassa di rimpatrio*, che conta attualmente un capitale in moneta di circa pesos m/n 32,000, cioè di circa lire 70,000.

Come risulta dal quadro unito alla presente relazione, in cui sono comprese tutte quelle Società italiane che hanno fornito notizie statistiche in seguito ad invito di questo Consolato, esistono a Buenos Aires 50 Società, di cui 2 di beneficenza, 18 di mutuo soccorso ed istruzione, 30 di solo mutuo soccorso. In totale il nu-

mero dei soci che le compongono è di 55,444, e il capitale sociale è di pesos m/n 2,510,290.93, pari a lire italiane 5,522,640.04.

Le Società che mantengono scuole sono 18; le scuole sono tutte elementari: maschili, femminili o miste, diurne, serali, di disegno e di lavori femminili, e sono frequentate da 3062 alunni.

Le spese per il mutuo soccorso, beneficenza, ecc., sono di pesos m/n 555,747.92, pari a lire italiane 1,222,645.42. Le spese per le scuole ammontano a pesos m/n 90,792.03, pari a lire italiane 199,742.44.

Il Governo italiano sussidia con 14,000 lire annue le scuole di 8 società, e fornisce alle altre soltanto il materiale scolastico.

*Camere di commercio* — La Camera italiana di commercio ed arti si costituì in Buenos Aires il 1° dicembre 1884. Al 30 giugno 1901 contava 704 soci, ed il suo capitale era di pesos m/n 8,241.15, pari a lire 18,130 circa. Essa riceve dal Governo un sussidio annuo di lire 7,000.

Nei suoi 17 anni di esistenza ha reso importanti servigi, contribuendo a facilitare ed a sviluppare le relazioni tra questa importantissima piazza commerciale e la madre patria, e sempre maggiori ne potrà rendere in avvenire, stante lo spirito pratico cui è informata.

*Proprietà immobiliari italiane* — Nella città di Buenos Aires si stima che vi siano 100,000 proprietari, tra grandi e piccoli, possessori di uno o più immobili.

Le vendite d'immobili vi sono assai frequenti e di molta importanza. Dal 1° gennaio 1890 al 31 dicembre 1899 sono state vendute 89,739 proprietà, comprendenti una estensione di metri quadrati 85,413,444.72, per un valore di pesos m/n 762,221,632.28, pari a lire italiane 1,676,887,591. Si noti che ettari 8541 rappresentano quasi la metà dell'area totale del municipio.

I nostri connazionali si sono sempre distinti per l'acquisto delle proprietà stabili, che ritengono come il miglior modo d'impiegare il frutto dei loro risparmi. Sotto questo rispetto essi occupano il primo posto fra le colonie straniere.

Non è possibile precisare il valore totale delle proprietà possedute da Italiani in questa capitale, perchè le statistiche ufficiali non tengono conto, a tale riguardo, della nazionalità. Si possono avere solamente dei dati relativi alle vendite e agli acquisti di immobili eseguiti da Italiani. Nel seguente prospetto sono indicati quelli che si riferiscono al periodo 1895-1900.

ANNI	VENDITE DI IMMOBILI		ACQUISTI DI IMMOBILI	
	Numero dei venditori	Valore delle vendite in pesos m/n.	Numero dei compratori	Valore degli acquisti in pesos m/n.
1895 . . . . .	2,469	15,400,548. 30	3,908	16,184,769. 73
1896 . . . . .	2,735	15,235,383. 79	4,492	20,351,175. 40
1897 . . . . .	3,156	17,901,804. 86	4,877	20,816,019. 80
1898 . . . . .	2,570	13,257,957. 38	3,528	17,116,468. 11
1899 . . . . .	2,786	16,716,250. 53	3,853	19,005,005. 63
1900 . . . . .	2,527	14,853,496. 13	3,517	17,289,834. 22
Totale . . . . .	. . . . .	93,365,440. 99	. . . . .	110,763,272. 29

Da questo prospetto risulta un'eccedenza delle compre sulle vendite di pesos (moneta nazionale) 17,397,831. 30. Aggiungendo a questa somma il valore approssimativo delle proprietà di Italiani che non subirono permutazioni, dal 1895 in poi, forse non si cadrà in esagerazione valutando il totale delle proprietà immobiliari possedute da Italiani in una cifra non inferiore ai 200 milioni di lire.

Nel 1895, anno dell'ultimo censimento, i proprietari d'immobili nella capitale federale erano calcolati come appresso:

Argentini 19,147; Italiani 16,697; Spagnuoli 3898; Francesi 2540; Tedeschi 552; Inglesi 551; Austriaci 193; Svizzeri 361; altre nazionalità 1909. Totale 45,848, di cui 26,701 stranieri. Il numero degli Italiani proprietari d'immobili in Buenos Aires è dunque molto superiore a quello di tutti gli altri stranieri presi insieme.

*Depositi nelle Banche.* — Non è possibile conoscere con precisione l'ammontare dei depositi fatti da Italiani nelle varie Banche, perchè in nessuna di queste si tien conto della nazionalità dei depositanti. Vi sono però dati molto approssimativi per i tre Banchi italiani e per quello del *Comercio*.

Al 31 dicembre 1900 nel *Banco de Italia y Rio de la Plata* e nelle sue succursali esistevano approssimativamente:

Pesos m/n 25,000,000 e pesos m/n 1,500,000 oro appartenenti ad Italiani, ossia, in lire italiane, un totale di depositi in denaro di circa 64,000,000.

Alla stessa data, i depositi esistenti nel *Nuevo Banco italiano* e appartenenti a Italiani ascendevano a pesos m/n 7,309,136 di corso legale, e pesos m/n 381,000 in oro effettivo, ossia circa 18,000,000 di lire italiane.

Nel *Banco popolare italiano* esistevano depositi d'Italiani per circa 350,000 lire; nel *Banco del Comercio* per pesos m/n 2,160,000 e pesos m/n oro 258,000, cioè circa lire italiane 6,090,000. Fra i quattro Banchi vi ha così un totale di lire italiane 88,440,000; alle quali aggiungendo l'importo dei depositi presso il *Banco de Londres y Rio de la Plata* (che ha una notevole clientela italiana) e presso altri Banchi, si arriva ad un totale che supera i 100 milioni di lire.

*Attuali condizioni economiche dell'Argentina in relazione alla domanda e all'offerta della mano d'opera.* — Fino a pochi anni or sono la domanda di mano d'opera in questa città era sempre superiore all'offerta, e gli operai, appena giunti qui, trovavano da occuparsi vantaggiosamente. Da qualche tempo le relazioni tra la ricerca e l'offerta di lavoro sono mutate, e l'operaio che va attualmente nell'Argentina anche possedendo un'arte, difficilmente trova collocamento, mentre le condizioni d'esistenza sono più gravose di prima, pel rincaro subito dai generi alimentari e dalle abitazioni.

Ciò è in gran parte l'effetto della crisi agricola, economica e commerciale che grava su questo paese, e che ne ha rallentato il

movimento progressivo. Le cause di questa crisi sono molteplici: il ribasso nel prezzo delle lane, la peste aftosa e la conseguente sospensione della esportazione del bestiame per i porti inglesi, l'abuso del credito, l'alto saggio dell'interesse, una generale sfiducia, e, per Buenos Aires in particolare, l'eccessivo numero di magazzini e negozi di ogni genere aperti in questi ultimi anni, la diminuzione nei lavori, sia governativi, sia del Municipio e dei privati, ed infine il soverchio agglomeramento di operai, che giungono continuamente dall'Europa, dalle varie provincie dell'Argentina e dal Brasile.

In conclusione, per l'operaio ed anche pel semplice lavorante non è, pel momento, agevole il trovare da occuparsi, ed i salari sono scarsamente remuneratori. Invece pei lavoranti di campagna, disposti a dedicarsi ai vari lavori agricoli nelle provincie della Repubblica, non manca mai modo di collocarsi più o meno utilmente.

Ma questa crisi, di cui ora soffre la nostra classe operaia, non può avere che un carattere passeggero, in un paese come questo, che, con una superficie di 2,885,620 chilometri quadrati, non ha finora che una popolazione di circa 4,500,000 abitanti, che racchiude tante ricchezze inesplorate, che dalla natura venne dotato di mirabili vie fluviali, che può offrire al colono europeo un clima sano ed una terra generalmente fertile, e conta già circa 17,000 chilometri di ferrovie, e porti ampi e sicuri pel movimento delle persone e delle merci.

Al 30 luglio 1901 nelle varie Banche di questa capitale esistevano depositi in conto corrente per un totale di pesos m/n 125,000,000, pari a lire italiane 275,000,000. Questa enorme fortuna, che giace ora inoperosa, potrà essere impiegata in utili imprese e in lavori, non appena sia rinata la fiducia, con inestimabile vantaggio delle classi lavoratrici.

Il giorno in cui la situazione generale del paese ritornerà normale, i nostri lavoratori saranno sicuri di trovar qui nuovamente un'occupazione sollecita e proficua, per modo che il loro espatrio porterà un reale miglioramento nelle loro condizioni economiche, ciò che, disgraziatamente, non può avvenire oggi.

## SOCIETÀ ITALIANE DI BENEFICENZA, DI MUTUO SOCCORSO, E D'ISTRUZIONE ESISTENTI IN BUENOS AIRES NEL 1901.

N. d'ordine	NOME DELLE SOCIETÀ	NUML. dei soci	CAPITALE sociale	SPESA di assistenza nel 1900	SCUOLE mantenute dalle Società	SPESA per le scuole nel 1900	NUML. degli alunni	SUSSIDIO GOVERNATIVO per beneficenza o per le scuole (annuale)
			Pesos m/n.			Pesos m/n.		Lire it. . .
1	Ospedale Italiano . . . . .	1,886	853,247.35	132,133.40	—	—	"	6,000
2	Cassa di Rimpatrio . . . . .	62	31,262.48	"	—	—	"	4,000
3	Unione e Benevolenza . . . . .	5,657	214,098.13	53,823.59	Elementari maschili e di disegno.	12,423.32	473	2,500
4	Nazionale Italiana . . . . .	5,331	301,099.19	59,401.95	Elementari maschili e femminili.	12,819.87	475	2,500
5	Unione Operai Italiani . . . . .	4,500	188,787.03	38,282.26	Elementari femminili.	10,296.80	373	2,500
6	Colonia Italiana . . . . .	3,900	126,597.02	37,793.96	Id.	11,098.	253	2,000
7	Italia Unita . . . . .	3,980	133,168.01	39,994.51	Elementari maschili e femm. e di disegno.	14,000.	365	1,250
8	Venti Settembre . . . . .	1,000	60,000.	5,983.86	Id.	2,323.32	158	1,250
9	Patria e Lavoro . . . . .	1,600	55,000.	8,980.75	Id.	5,032.	286	1,000
10	Margherita di Savoia (femminile)	1,976	18,715.	16,186.60	Giardino d'infanzia .	4,383.25	86	1,000
11	Giuseppe Garibaldi . . . . .	2,184	39,256.35	18,350.60	—	"	"	—
12	Italia . . . . .	2,000	60,000.	15,000.	Elementari maschili.	1,800.	80	Materiale scolastico

N. d'ordine	TITOLI DELLE SOCIETÀ	NUM. dei soci	CAPITALE sociale	SPESA di assistenza nel 1900	SCUOLE mantenute dalle Società	SPESA per le scuole nel 1900	NUM. degli alunni	SUSSIDIO GOVERNATIVO per beneficenza o per le scuole (annuale)
			Pesos m/n.			Pesos m/n.		
13	Unione Meridionale. . . . .	1,457	28,349. 17	6,791. 48	Elementari maschili e femminili.	2,000. "	148	Materiale scolastico
14	Nuova XX Settembre . . . . .	700	13,430. 88	7,250. 50	Elementari femminili	3,000. "	112	Id.
15	Protezione Asili Infanzia . . . . .	120	3,161. "	"	Asilo d'infanzia . . .	5,497. 41	63	Id.
16	Abruzzo. . . . .	524	2,302. 64	894. 57	Elementari maschili.	2,366. 11	49	—
17	Vittorio Emanuele II . . . . .	550	8,723. 12	3,298. 20	Id.	"	50	—
18	Cavour . . . . .	1,004	46,450. "	10,115. 30	Elementari maschili e femminili.	2,168. "	91	—
19	Cristoforo Colombo. . . . .	650	15,000. "	2,919. 64	—	"	"	—
20	La Partenope . . . . .	680	10,186. 12	1,348. 75	—	"	"	—
21	Nuova Partenope. . . . .	225	2,000. "	1,912. 80	—	"	"	—
22	Vogherese di beneficenza . . . . .	150	4,587. 04	442. 75	—	"	"	—
23	Femminile Unione e Beneficenza.	1,610	15,350. "	15,245. 61	—	"	"	—
24	La Previdenza . . . . .	240	13,098. 03	2,325. 41	—	"	"	—
25	Torquato Tasso . . . . .	350	5,720. 12	2,700. 68	—	"	"	—

N. d'ordine	TITOLI DELLE SOCIETÀ	NUM. dei soci	CAPITALE sociale	SPESA di assistenza nel 1900	SCUOLE mantenute dalle Società	SPESA per le scuole nel 1900	NUM. degli alumni	SUSSIDIO GOVERNATIVO per beneficenza o per le scuole (annuale)
			Pesos m/n.			Pesos m/n		
26	Italia al Plata . . . . .	459	1,500. "	936. 50	—	"	"	—
27	Reduci Patrie Battaglie . . . . .	472	5,168. 72	471. 16	—	"	"	—
28	Veneta di mutuo soccorso . . . . .	512	6,136. 80	5,154. 61	—	"	"	—
29	La Giovine Italia . . . . .	425	25,934. 06	1,459. 33	—	"	"	—
30	Unione e Fratellanza . . . . .	400	500. "	2,741. 85	—	"	"	—
31	Maggiore Pietro Toselli . . . . .	285	2,621. "	3,130. "	—	"	"	—
32	Unione Italiana Caballito. . . . .	200	13,744. 96	1,194. 60	—	"	"	—
33	Circolo Militare Italiano . . . . .	102	2,300. "	"	—	"	"	—
34	1° Circolo Napoletano . . . . .	310	120. "	90. "	—	"	"	—
35	E pur si muove . . . . .	950	29,248. 31	5,451. 95	—	"	"	—
36	La Trinacria . . . . .	638	26,847. 39	4,285. "	—	"	"	—
37	Roma . . . . .	400	4,994. 89	1,632. 56	—	"	"	—
38	Nuova Italia . . . . .	1,200	29,272. 08	8,928. 22	—	"	"	—
39	Fratellanza militare . . . . .	1,300	8,833. 90	4,529. 57	—	"	"	—
40	Ligure di mutuo soccorso . . . . .	1,135	41,495. "	10,534. "	—	"	"	—
41	Marittima Italiana di M. S. . . . .	90	1,590. "	498. 18	—	"	"	—

N. d'ordine	TITOLI DELLE SOCIETÀ	NUM. dei soci	CAPITALE sociale	SPESE di assistenza nel 1900	SCUOLE mantenute dalle Società	SPESE per le scuole nel 1900	NUM. degli alunni	SUSSIDIO GOVERNATIVO per beneficenza o per le scuole (annuale)
			Pesos m/n.			Pesos m/n.		
42	Italiana di Belgrano . . . . .	200	13,744. 96	1,194. 60	—	"	"	—
43	Savoia . . . . .	195	1,431. 54	547. 50	—	"	"	—
44	Lago di Como . . . . .	180	14,827. 64	"	Musicale e drammatica.	800. "	"	—
45	Vittorio Emanuele III e Unione Campobasso.	509	1,600. "	840. "	Mista (creata nel 1901).	"	56	Materiale scolastico
46	Le Italiane al Plata . . . . .	880	5,840. "	2,809. 06	Professionale femm.	784. 65	70	—
47	Volturno . . . . .	414	3,726. 40	1,113. 94	—	"	"	—
48	Bella Italia . . . . .	526	3,245. 62	4,374. 44	—	"	"	—
49	Camillo Benso di Cavour . . . . .	326	16,478. 78	2,705. 08	—	"	"	—
50	Italo-Argentina (femminile) . . . . .	1,000	1,500. "	9,943. 43	—	"	"	—
	Totale . . . . .	55,444	2,510,290. 93	555,747. 92		90,792. 02	3,062	Lire it. . . . 24,000
								di cui: per beneficenza . 10,000 per le scuole . . 14,000

**NB.** — Mancano alcune Società minori, per le quali non si sono potuti raccogliere i dati statistici.